

Allegato 13

La Virtual Community Hi-Mech

Indice

1. Premessa	1
2. L'idea progettuale	1
3 I Servizi	2

“Virtual Community Hi-Mech”: la Comunità virtuale del Distretto della Meccanica Avanzata

1. Premessa

Il Distretto della Meccanica Avanzata si configura intrinsecamente come una comunità, che raggruppa soggetti di natura diversa e con ruoli diversi. Fortemente orientata all'integrazione delle risorse e delle competenze, il distretto nella sua componente operativa (i net-lab), vuole rafforzare le opportunità sia di collaborazione tra i suoi partecipanti in modo da contribuire a creare un linguaggio comune di lavoro, sia di partnership verso i soggetti economici esterni, industriali e non. La Virtual Community Hi-Mech deve fornire a ciascuno di essi gli strumenti per supportare gli specifici flussi di comunicazione che intende attivare (in base al ruolo che gli è proprio) con gli altri partecipanti al distretto, utenti finali inclusi.

2. L'idea progettuale

La creazione di una comunità virtuale espressamente dedicata allo sviluppo e alla promozione dell'attività di ricerca del distretto hi-mech, rappresenta uno strumento di “accelerazione” delle dinamiche relazionali tra le strutture appartenenti a ciascun net-lab e tra i net-lab stessi, nonché un punto di riferimento per le imprese della Regione, dell'Italia e dell'Europa per reperire informazioni puntuali sullo stato della ricerca applicata ed individuare possibilità di business.

I **principi** che ispirano la Virtual Community Hi-Mech (di seguito VC) sono strettamente connessi ai seguenti aspetti:

- ◆ **condivisione di risorse:** ogni soggetto potrà accedere a risorse comuni, in particolare servizi informativi realizzati da una redazione distribuita sul territorio
- ◆ **produzione di contenuto:** ogni soggetto autorizzato potrà mettere in comune alcune risorse proprie, cioè gestire propri spazi informativi (ad es. flussi di informazioni, accesso a banche dati, documenti, servizi online, ecc.)
- ◆ **collaborazione:** la VC deve incentivare la realizzazione di attività comuni sia tramite gli strumenti di gestione collaborativa delle informazioni (elenchi strutturati di links, ipertesti collaborativi, gruppi di discussione tematici, ecc.) sia fornendo strumenti di supporto all'attività, ad esempio, dei Net-Lab e di progetti realizzati da gruppi misti ricerca/impresa, con l'obiettivo di facilitare il flusso di informazione riservata al loro interno e di dare adeguata visibilità all'informazione pubblicamente disponibile
- ◆ **interazione:** la piattaforma deve consentire la massima possibilità di interazione tra soggetti, minimizzando il ruolo di intermediario esercitato dalla redazione centrale, che deve limitare il più possibile il proprio ruolo alla gestione e manutenzione del sito e di servizi

comuni, ad attività di amministrazione degli utenti e al controllo del rispetto delle regole di policy su cui la VC si fonda

- ◆ **visibilità:** la VC da un lato deve consentire l'accesso come utenti registrati ai soli utenti che operano in regione e fornire loro servizi riservati, dall'altro deve garantire un'ampia diffusione dell'informazione sui risultati dell'attività di ricerca e sulle competenze presenti. Deve quindi essere facilitata la pubblicazione di news, segnalazione di eventi, risultati, attività, domande/offerte di tecnologie e opportunità di finanziamento. Inoltre deve essere garantita la massima disponibilità a collaborare con potenziali utilizzatori esterni dell'informazione prodotta.

3. I Servizi

In generale, la VC terrà conto della possibilità di fornire un ventaglio di servizi (**on/offline**) sul modello *one-stop-shop*, consentendo anche il coinvolgimento di fornitori esterni e la possibilità di realizzare flussi informativi e interfacce destinati ad essere utilizzati in altri contesti (ad esempio, portali verticali).

A tutti i gruppi la VC deve offrire un **servizio di directory**, cioè la possibilità di pubblicare informazioni (strutturate e classificate per categoria di soggetto) riguardanti la propria attività e di essere contattati direttamente.

A gruppi selezionati (e/o relativamente a **contenuti selezionati**, ad esempio escludendo informazioni pubblicitarie) la VC deve offrire principalmente:

- ◆ servizi di pubblicazione di **news** relative ad eventi ed attività
- ◆ possibilità di creare e gestire **gruppi di discussione**, previa autorizzazione della redazione
- ◆ servizi di **promozione** di nuove tecnologie o attività di ricerca
- ◆ servizi di **matching** (domanda/offerta di tecnologie, di partnership, ecc.)
- ◆ aree (pubbliche e private) di **condivisione di documenti**
- ◆ aree di discussione (ad es. "l'esperto risponde") e di **informazione su nuove tecnologie** (ad esempio, monitoraggio brevetti)
- ◆ **motore di ricerca** sulla base documentale interna e su pagine web selezionate dalla redazione
- ◆ generazione di **ipertesti collaborativi** sul modello Wiki (v. <http://www.wiki.org>)

La soluzione che si propone di implementare è orientata a rendere facilmente gestibile la pubblicazione, sul sito della VC, di informazioni multimediali (testo semplice + immagini + links a siti o documenti, documenti in vari formati). Tale iniziativa garantirà i seguenti aspetti:

- ◆ **pubblicazione tempestiva**, ad esempio l'invito a convegni, la comunicazione di un bando, la richiesta di partnership in un progetto
- ◆ coinvolgimento di una platea di utenti (ristretta o ampia che sia) in un rapporto di **interazione continuativo**, ad esempio in relazione a domande/offerte di tecnologie, servizi del tipo "l'esperto risponde", ecc.

- ◆ capacità di **storage** nel corso del tempo, rendendo sempre accessibili e consultabili le informazioni, sia in ordine cronologico sia in base ad altri criteri (contenuto, autore)

Attenzione particolare sarà riservata a garantire estrema **flessibilità e facilità** di gestione dei flussi di informazioni e dei documenti, in quanto tale strumento sarà adoperato da soggetti aventi differenti conoscenze informatiche.

Un secondo requisito critico è la facilità di **segmentazione dei flussi** secondo le particolari esigenze di pubblicazione. I contenuti proposti all'interno della VC (escludendo le informazioni di servizio e quelle "anagrafiche", ad esempio relative a contatti o alla presentazione di un ente) devono essere infatti strutturati su più livelli, ed in particolare:

- ◆ **la tematica di ricerca** a cui l'informazione si riferisce. Nel documento sono stati individuati tre ambiti tecnologici e, all'interno di questi, 17 filoni di intervento (cfr. § 6) .
- ◆ **l'attività** nel cui contesto l'informazione si colloca (ad es. progetto, attività di NetLab, newsletter sui finanziamenti, assistenza alla nascita di nuove imprese, ecc.)
- ◆ **l'organizzazione** titolare dello specifico insieme di contenuti

Una attenzione specifica sarà indirizzata alla definizione dei requisiti di **sicurezza**, particolarmente importanti per i gruppi di discussione chiusi in cui si scambiano informazioni e documenti di natura riservata, ad esempio gruppi di lavoro del CTS e gruppi di progetto.